

**Piano annuale degli interventi per la cultura 2022****Promozione e sviluppo di attività di spettacolo dal vivo professionistico attraverso progetti annuali
(Azione 4.3_C – Intervento B)****BANDO ORDINARIO****BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI PROGETTI ANNUALI CONCERNENTI ATTIVITA' DI PRODUZIONE ED EVENTI, FESTIVAL, STAGIONI, RASSEGNE NEL SETTORE DELLO SPETTACOLO DAL VIVO – MUSICA, DANZA, TEATRO, CIRCO CONTEMPORANEO, MULTIDISCIPLINARIETA'- Anno 2022.**

- Art. 1 - Finalità
- Art. 2 - Definizioni
- Art. 3 – Dotazione finanziaria
- Art. 4 - Soggetti beneficiari
- Art. 5 . Soggetti esclusi
- Art. 6 – Progetti ammissibili e non ammissibili
- Art. 7 – Spese ammissibili
- Art. 8 – Entità del contributo
- Art. 9 - Modalità e termini di presentazione dell'istanza
- Art. 10 –Avvio del procedimento e responsabile del procedimento
- Art. 11 - Istruttoria, valutazione delle domande e concessione del contributo
- Art. 11.1 – Criteri e relativi punteggi
- Art. 12 – Erogazione del contributo
- Art. 13 - Rendicontazione
- Art. 14 – Obblighi del beneficiario
- Art. 15 – Variazioni del progetto
- Art. 16 – Controlli
- Art. 17 – Pubblicizzazione e comunicazione del contributo regionale
- Art. 18 – Revoca del contributo
- Art. 19 - Trattamento dei dati personali

Art. 1 – Finalità.

1. Con il presente bando la Regione del Veneto, ai sensi di quanto disposto dagli artt.4, 9 e 35 della L.R. 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura" e alle disposizioni del piano annuale in materia di spettacolo dal vivo per l'anno 2022, approvato dalla Giunta Regionale con DGR n 719 del 14/06/2022, in attuazione del piano triennale 2022-2024 (Delibera Consiglio Regionale n. 17 del 22.02.2022), intende realizzare un intervento di sostegno finanziario, tramite contribuzione, a progettualità di spettacolo dal vivo di natura esclusivamente professionale programmate e realizzate per l'anno 2022 e presentate da enti ed associazioni del territorio regionale.

Art. 2. – Definizioni.

1. Ai fini del presente bando si definiscono:



b0e82e23



- per spettacolo dal vivo: attività di rappresentazione teatrale, musicale, di danza, di circo contemporaneo, anche integrate tra loro;
- per evento di spettacolo dal vivo: manifestazione o pluralità di manifestazioni di spettacolo dal vivo che si svolge in un arco temporale circoscritto ed inserite nell'ambito di un più ampio progetto culturale;
- per festival di spettacolo dal vivo: manifestazione o pluralità di manifestazioni di spettacolo dal vivo;
- per stagione: manifestazione o pluralità di manifestazioni di spettacolo dal vivo che si svolgono in un arco temporale lungo e nell'ambito di un coerente ed unitario progetto culturale, esclusivamente nell'ambito del settore del teatro, della musica e della danza;
- rassegna: manifestazione o pluralità di manifestazioni di spettacolo dal vivo che si svolgono in un arco temporale circoscritto e nell'ambito di un progetto culturale ben delineato, che può essere realizzato nel settore del teatro, della musica e della danza ovvero anche in più di uno di tali settori contemporaneamente;
- produzione di spettacoli dal vivo: attività professionale caratterizzata da rapporti contrattuali di lavoro o di dipendenza ovvero professionali remunerati, diretta a ideare e produrre spettacoli dal vivo.

Art. 3 - Dotazione Finanziaria.

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente intervento è pari ad euro 400.000,00, che possono essere in corso d'anno rimodulate e integrate con risorse aggiuntive.
2. La struttura regionale competente alla concessione dei contributi di cui al presente bando è la Direzione Beni, Attività Culturali e Sport (di seguito "Direzione") , con sede in Venezia, Cannaregio, 168, tel. 0412795070/2688/3938, e - mail: beniattivita-culturalisport@regione.veneto.it
PEC: beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it

Art. 4 - Soggetti beneficiari.

1. Possono presentare istanza di beneficio dei contributi di cui al presente Bando i seguenti soggetti:
 - a) Enti locali della Regione del Veneto;
 - b) Enti pubblici della Regione del Veneto;
 - c) enti, Associazioni, Fondazioni, comprese le società cooperative e le imprese sociali ed altre realtà di natura privata legalmente costituite prive di finalità di lucro o con obbligo statutario di reinvestire gli utili e gli avanzi di gestione nello svolgimento delle attività previste da statuto;
2. I richiedenti elencati al punto c) del comma 1 devono possedere i seguenti requisiti:
 - a) essere regolarmente costituiti con atto pubblico o scrittura privata registrata;
 - b) prevedere come primarie finalità statutarie la produzione, ovvero promozione e organizzazione di attività di spettacolo dal vivo nel settore del teatro, o della musica, o della danza o del circo contemporaneo;
 - c) svolgere attività prevalentemente o esclusivamente culturale o artistica;
 - d) avere sede legale e/o operativa nel territorio della Regione del Veneto al momento della presentazione dell'istanza e della liquidazione dell'eventuale contributo.

Art. 5 – Soggetti esclusi.

1. Non possono presentare istanza di contributo previsto dal presente bando i seguenti soggetti:
 - a) le Associazioni e Fondazioni operanti nell'ambito dello spettacolo dal vivo di cui la Regione del Veneto è socio ai sensi di apposite Leggi regionali;
 - b) i soggetti operanti nell'ambito dello spettacolo dal vivo finanziati ai sensi della L.R. n. 29 dicembre 2017, n. 45, art. 7 e della L.R. 19 febbraio 2007, n. 2 art. 66.
 - c) le Università, le scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado nonché gli Enti di formazione;
 - d) le scuole di danza, per progettualità e attività di formazione;
 - e) le parrocchie e gli enti religiosi.



b0e82e23



Art. 6 – Progetti ammissibili e inammissibili.

1. Sono ammissibili a contributo i progetti consistenti in produzione, promozione, organizzazione e realizzazione di eventi, festival, stagioni o rassegne nel settore dello spettacolo dal vivo.
2. Sono ammissibili a contributo i progetti privi di finalità di lucro.
3. Sono ammissibili esclusivamente i progetti che prevedano costi complessivi ammissibili non inferiori ad euro 30.000,00.
4. Il soggetto, pena inammissibilità dell'istanza, è tenuto a garantire in sede di presentazione dell'istanza e di rendicontazione il cofinanziamento, con fondi propri e/o altri fondi, del costo totale del progetto per almeno il 50% dell'importo.
5. I progetti di cui al comma 1 devono essere avviati e compiutamente realizzati nel territorio della Regione del Veneto nel corso dell'anno 2022.
6. Sono inammissibili i progetti eventualmente presentati anche ai sensi di altre leggi regionali del settore o in risposta ad altri bandi o avvisi regionali concernenti lo spettacolo dal vivo, emanati ai sensi della L.R. n. 17/2019.
7. Sono inammissibili i progetti eventualmente finanziati anche ai sensi di altre leggi regionali del settore.
8. Sono inammissibili i progetti concernenti in via principale o esclusiva lo spettacolo dal vivo non professionistico.
9. Sono inammissibili i progetti le cui finalità non siano pertinenti con quelle del presente bando ai sensi dell'art. 1 del medesimo.
10. Sono inammissibili le istanze progettuali che richiedano un contributo non in linea con quanto previsto al successivo articolo 7.

Art. 7 - Spese ammissibili.

1. Sono considerate ammissibili le spese di natura esclusivamente corrente che, in maniera chiara, diretta ed esclusiva sono riconducibili alla proposta progettuale e da ritenersi indispensabili alla sua realizzazione.
In particolare sono ammissibili:
 - a) le spese relative all'affitto dei locali per le manifestazioni
 - b) le spese di noleggio di attrezzature
 - c) le spese relative all'organizzazione delle manifestazioni, ivi comprese le spese per il personale dipendente entro il limite massimo del 20% della spesa rendicontata
 - d) le spese di circuitazione e le spese di produzione
 - e) le spese inerenti la comunicazione
 - f) le spese generali sostenute dal soggetto proponente (canoni di locazione sede, utenze, spese postali, spese di segreteria) entro il limite massimo del 10% della spesa rendicontata;
2. Non sono ammissibili:
 - le spese relative alle attività di formazione delle scuole di danza;
 - tutte le spese non riconducibili direttamente alla realizzazione della progettualità oggetto dell'istanza di contributo;
 - le spese relative all'acquisto di beni strumentali durevoli e comunque qualunque spesa di investimento.

Art. 8 – Entità del contributo.

1. L'importo massimo concedibile è pari ad euro 50.000,00.
2. Qualora il contributo richiesto in sede di istanza sia superiore al massimo previsto, la domanda viene giudicata inammissibile;
3. I progetti verranno finanziati sino ad esaurimento delle risorse disponibili e nel limite massimo di cui al comma 1.



b0e82e23



4. Qualora nel corso dell'anno dovesse verificarsi l'incremento delle risorse disponibili, si procederà allo scorrimento della graduatoria a cominciare dal primo assegnatario non finanziato.

Art. 9-Modalità e termini di presentazione dell'istanza.

1. La domanda di partecipazione al presente bando, redatta nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando l'apposita modulistica resa disponibile nella sezione "Bandi Avvisi e Concorsi" del sito istituzionale della Regione, dovranno essere presentate esclusivamente tramite spedizione a mezzo Posta Elettronica Certificata - PEC all'indirizzo: beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it, specificando in oggetto: "LR 17/2019 Bando ordinario progetti annuali spettacolo dal vivo 2022". Si raccomanda di fare particolare attenzione alle regole di invio stabilite dalla Giunta regionale, consultabili sul sito istituzionale della Regione all'indirizzo <http://regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>, con l'avvertenza che i documenti presentati in maniera difforme da quanto stabilito verranno ripudiati e l'intera istanza considerata come non presentata.

2. La sottoscrizione dell'istanza dovrà essere apposta con le seguenti modalità:

- apposizione di firma digitale

oppure

- sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione pdf e inviata unitamente alla copia del documento d'identità del legale rappresentante in corso di validità (sempre in formato pdf).

L'istanza di contributo è soggetta all'imposta di bollo di € 16,00 prevista dal D.P.R. 642/1972. I soggetti esentati a norma di legge dall'imposta di bollo devono indicare negli appositi spazi dell'istanza i motivi dell'esenzione. Dall'obbligo di adempiere all'imposta di bollo sono esentate le ONLUS e le Cooperative sociali. L'assolvimento dell'imposta di bollo deve avvenire con una delle seguenti modalità:

- la marca da bollo può essere acquistata con modalità tradizionali ed è possibile sia applicarla, sia non applicarla alla richiesta. In ogni caso il richiedente è tenuto a inserire nel modulo di domanda il numero identificativo (seriale) della marca da bollo e autocertificare che la stessa non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione;
- la marca da bollo può essere acquistata virtualmente presso i soggetti fornitori del servizio.

3. Oltre ai casi previsti nei precedenti articoli del presente bando, le domande verranno considerate inammissibili:

- se presentate oltre il termine di scadenza;
- se prive di valida sottoscrizione;
- se plurime (anche se per progettualità diverse) presentate da parte del medesimo soggetto;
- se presentate con modalità difformi da quanto previsto dal presente articolo;
- se prive dei documenti richiesti al successivo comma 4;
- se non risulta assolto l'obbligo dell'imposta di bollo, per i soggetti non esentati dal pagamento.

4. La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione, sempre in formato pdf:

- a. atto costitutivo e statuto redatto in forma pubblica o scrittura privata registrata del soggetto richiedente qualora il richiedente non sia un Ente locale o altro Ente pubblico e qualora non già in possesso dell'Amministrazione regionale;
- b. elenco dei soggetti coinvolti nel progetto e relativo ruolo;
- c. bilancio preventivo delle entrate e delle spese previste per la realizzazione della proposta progettuale, con l'indicazione del contributo chiesto alla Regione e della garanzia della copertura del 50% del costo totale;
- d. curricula delle principali figure professionali coinvolte a livello artistico e organizzativo nella realizzazione del progetto;



b0e82e23



- e. elenco dei finanziamenti e della loro natura ricevuti dal 01.01.2020 per le proprie progettualità ed attività di spettacolo;
 - f. scheda progetto redatta secondo lo schema reso disponibile sul sito internet della Regione;
 - g. copia fotostatica di un documento d'identità del soggetto sottoscrittore in corso di validità *(sono esclusi gli Enti locali o altri enti pubblici)*.
5. È facoltà dell'Amministrazione regionale chiedere elementi integrativi in riferimento alla documentazione richiesta.
 6. Le proposte progettuali devono essere presentate, pena l'inammissibilità, **entro e non oltre il 5 settembre 2022**.
 7. I soggetti che hanno già presentato la domanda ai sensi dell'abrogata L.R. n. 52/84 saranno invitati a ripresentare la domanda ai sensi del presente Bando.

Art. 10 – Avvio del procedimento e responsabile del procedimento

1. Vengono di seguito indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/1990.

Amministrazione competente: Regione del Veneto - Direzione Beni Attività culturali e Sport;

Oggetto del procedimento: bando ordinario per la concessione di contributi a sostegno di progetti annuali concernenti attività di produzione ed eventi, festival, stagioni, rassegne nel settore dello spettacolo dal vivo – musica, danza, teatro, circo contemporaneo, multidisciplinarietà- anno 2022.

Responsabile del procedimento: Arianna Bernardi, direttore U.O. Attività culturali e spettacolo.

Data: l'istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente Bando e si concluderà entro il termine di 90 giorni.

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Ufficio Spettacolo dal vivo, tel. 041.2795070.

2. L'avvio del procedimento avviene dal giorno successivo alla data di scadenza del presente Bando. La presente disposizione vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Art. 11 – Istruttoria, valutazione delle domande e concessione del contributo

1. La Direzione provvede ad eseguire un'istruttoria d'ufficio per verificare la regolarità delle domande e l'ammissibilità delle stesse.
2. La valutazione delle domande risultate ammissibili viene effettuata da un Nucleo di Valutazione, nominato dal Direttore di Direzione, che attribuisce punteggi oggettivi e qualitativi in base ai criteri indicati dal piano annuale degli interventi per la cultura 2022, approvato con DGR 719/2022 ed ai punteggi di cui alla tabella dell'art. 11.1 del presente Bando.
3. La graduatoria finale scaturisce dai punteggi attribuiti, in ordine decrescente, dal Nucleo di valutazione. A parità di punteggi la priorità va, nell'ordine, ai progetti che abbiano ottenuto un punteggio maggiore nei seguenti criteri qualitativi valutativi:
 - Competenza ed esperienza del soggetto proponente nel campo dell'attività oggetto del bando;
 - Impatto artistico del progetto in termini di formazione del pubblico e di attrattività per le nuove generazioni.
4. Il punteggio massimo acquisibile da ciascun progetto è pari a 80, e l'entità del contributo assegnato, in base al punteggio conseguito, è così determinata:
 - a) punteggio acquisito compreso tra 80 e 70 punti, l'entità del contributo è pari al 70% del fabbisogno di finanziamento (nel limite massimo previsto all'art. 8)
 - b) punteggio acquisito compreso tra 69 e 50 punti, l'entità del contributo è pari al 50% del fabbisogno di finanziamento (nel limite massimo previsto all'art. 8);
 - c) punteggio acquisito compreso 49 e 30 punti, l'entità del contributo è pari al 30% del fabbisogno di finanziamento (nel limite massimo previsto all'art. 8);
 - d) punteggio acquisito inferiore a 30 punti, il contributo non è concedibile.
5. La graduatoria di cui al comma 3 e la concessione dei contributi vengono approvati con Decreti del Direttore della Direzione e gli esiti degli stessi notificati ai soggetti istanti.
6. I beneficiari del contributo, entro 10 giorni dal ricevimento della formale notifica dello stesso, dovranno comunicare l'accettazione del contributo.



b0e82e23



7. Qualora in corso d'anno vengano rese disponibili ulteriori risorse, con decreto del Direttore di Direzione viene approvato lo scorrimento dei progetti in graduatoria, con l'indicazione del contributo assegnato.

Art. 11.1 Criteri e relativi punteggi

1. In base a quanto stabilito dal piano annuale degli interventi per la cultura 2022, approvato con DGR 719/2022 per l'intervento previsto nel presente Bando, di seguito si elencano i detti criteri e si indicano i punteggi relativi:

CRITERI qualitativi OGGETTIVI (MAX 20 PUNTI)	Punteggi massimi	Punteggi	
Capacità del soggetto di fare sistema con il territorio coinvolgendo nel progetto soggetti pubblici e privati in partnership	PUNTI 6	Nessun soggetto	0
		Soggetti solo privati o solo pubblici	3
		Soggetti sia pubblici che privati	6
Capacità del soggetto di attrarre finanziamenti per le proprie progettualità e attività di spettacolo, calcolata attraverso la percentuale di cofinanziamento all'iniziativa	PUNTI 9	Oltre il 50% sino al 60%	2
		Oltre il 60% sino al 70%	4
		Oltre il 70% sino all'80%	7
		Oltre l'80%	9
Soggetto riconosciuto dal MiC quale percettore di contributo FUS (sono esclusi i progetti di cui all'art. 44 del DM n. 332 del 27.07.2017)	PUNTI 5		
CRITERI qualitativi VALUTATIVI (MAX 60 PUNTI)	Punteggi massimi	Punteggi	
Impatto artistico del progetto in termini di innovatività, sperimentazione, promozione di nuovi autori ed interpreti e coinvolgimento nelle attività del progetto di giovani artisti	PUNTI 9	assente	0
		sufficiente	2
		buono	6
		ottimo	9



b0e82e23



Competenza ed esperienza del soggetto proponente nel campo dell'attività oggetto del bando	PUNTI 15	nessuna	0
		sufficiente	5
		buona	10
		ottima	15
Piano di comunicazione/promozione del progetto	PUNTI 7	Nessuno	0
		sufficiente	2
		buono	4
		ottimo	7
Impatto artistico del progetto in termini di formazione del pubblico e di attrattività per le nuove generazioni	PUNTI 12	Nessuno	0
		sufficiente	6
		buono	8
		ottimo	12
Impatto del progetto sulla valorizzazione turistica, ambientale ed architettonica del territorio (solo per progetti concernenti eventi, stagioni, rassegne e festival)	PUNTI 7	Nessuno	0
		sufficiente	2
		buono	4
		ottimo	7
Capacità di diffusione degli spettacoli oggetto del progetto produttivo oltre i confini regionali (solo per progetti di produzione)	PUNTI 7	Nessuna	0
		sufficiente	2
		buona	4
		ottima	7
Azioni nelle attività relative al progetto volte all'attenzione alla sostenibilità ambientale	PUNTI 3	Nessuna azione	0
		Azioni presenti	3
TOTALE COMPLESSIVO PUNTEGGIO MASSIMO acquisibile	Punti 80		

Art. 12 – Erogazione del contributo.

1. Il contributo viene erogato a saldo previo inoltro da parte del beneficiario, entro il 31.12.2022, di adeguata rendicontazione contabile delle spese sostenute.
2. Su richiesta del beneficiario, da presentare alla Direzione entro 15 giorni dalla notifica del finanziamento, potrà essere anticipata allo stesso una somma pari al 50% dell'importo del contributo concesso.
3. Per i soggetti privati l'erogazione dell'anticipo è subordinata alla presentazione di fidejussioni bancarie o di polizze assicurative.

Art. 13 – Rendicontazione

1. Le somme corrispondenti al contributo regionale alla realizzazione della progettualità finanziata o



b0e82e23



al suo saldo, tenuto conto di quanto previsto al comma 2 dell'art. 12, saranno erogate al beneficiario a seguito della presentazione, da parte di quest'ultimo, **entro il 31 dicembre 2022**, della seguente documentazione di rendicontazione, che verrà redatta sui modelli predisposti dalla Direzione:

- a) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rilasciata - ai sensi dell'art. 38, comma 3 e dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 - dal Legale rappresentante o dal responsabile del Procedimento, in relazione alle informazioni necessarie a identificare il dichiarante, le attività svolte, e altri elementi utili riportati nel modello appositamente predisposto;
- b) Relazione comprovante la realizzazione delle attività con specificati il livello di raggiungimento degli obiettivi attesi e la ricaduta degli effetti dell'iniziativa sul territorio regionale. A tal fine potranno essere allegate eventuali rassegne stampa e documentazione a stampa e video;
- c) Bilancio consuntivo delle entrate e delle uscite complessive per l'iniziativa in cui sia specificato il finanziamento regionale, nonché gli altri contributi pubblici o privati ottenuti e la quota di eventuale autofinanziamento o di altri finanziamenti necessari a garantire la parte di fabbisogno di finanziamento non coperta dal contributo regionale concesso,
- d) Prospetto riepilogativo delle spese sostenute per l'iniziativa riferite all'ammontare della somma del contributo regionale, con l'indicazione degli estremi dei documenti di spesa intestati esclusivamente al soggetto beneficiario del finanziamento,
- e) Dichiarazione di regolarità contributiva;
- f) DURC in corso di validità (solo per i soggetti privati).

Art. 14 – Obblighi del beneficiario.

1. Il beneficiario del contributo ha l'obbligo di:
 - a) realizzare l'iniziativa nei modi e tempi indicati nella proposta progettuale, entro l'anno 2022.
 - b) comunicare tempestivamente via pec alla Direzione eventuali variazioni del contenuto del progetto o la mancata realizzazione del progetto.
 - c) evidenziare, nelle attività di promozione e/o comunicazione delle iniziative che saranno ammesse a contributo, la partecipazione regionale, nelle forme adeguate e nel rispetto delle regole in materia di comunicazione istituzionale e di immagine coordinata regionale.
 - d) tenere a disposizione della Direzione i documenti contabili comprovanti la spesa sostenuta per la realizzazione del progetto, per gli eventuali controlli che l'amministrazione regionale potrà porre in essere ai sensi del successivo art. 16.

Art. 15 – Variazioni del progetto.

1. Le variazioni sostanziali del progetto saranno sottoposte a valutazione e, qualora dovessero comportare una rivisitazione del punteggio attribuito al soggetto, si apporteranno le necessarie rimodulazioni del contributo concesso o la revoca del contributo, nel caso di mancato raggiungimento del punteggio minimo.
2. Le variazioni del progetto consistenti nella realizzazione dello stesso con modalità diverse causa restrizioni per la pandemia da COVID-19 saranno considerate in ogni caso non sostanziali e non saranno valutate.

Art. 16 – Controlli.

1. Nel corso dell'intero procedimento di concessione ed erogazione del contributo ed anche successivamente, l'Amministrazione regionale potrà disporre controlli, anche a campione, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000.

Art. 17 – Pubblicizzazione e comunicazione del contributo regionale.

1. La Direzione provvederà a indicare, nella comunicazione di concessione del finanziamento, procedure e modalità da seguire per citare la partecipazione regionale alla realizzazione del progetto in tutti gli strumenti di comunicazione e informazione.
2. Il materiale di comunicazione prodotto per la promozione del progetto potrà essere utilizzato dalla Regione per proprie finalità istituzionali.



b0e82e23



Art. 18 – Revoca del contributo.

1. Il contributo regionale potrà essere revocato nei seguenti casi:
 - a) rinuncia del beneficiario;
 - b) mancata realizzazione del progetto;
 - c) nell'ipotesi di revoca di cui all'art. 15, comma 1;
 - d) presentazione di dichiarazioni mendaci ad esito dei controlli previsti dall'art. 16.
2. La revoca del contributo comporta la restituzione delle somme eventualmente già erogate, unitamente agli interessi calcolati in base alla legislazione vigente in merito.

Art. 19 – Trattamento dei dati personali.

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia. Il Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Beni, Attività Culturali e Sport–email: beniattivaculturalisport@regione.veneto.it; PEC:beniattivaculturalisport@pec.regione.veneto.it. Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati è: dpo@regione.veneto.it. La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è il procedimento amministrativo per l'assegnazione del contributo . per l'attività di spettacolo dal vivo e la base giuridica del trattamento è la L.R. n. 17/2019.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno diffusi.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri, a titolo di esempio:

- o per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia;
- o per altre finalità (ad es. rispondere a quesiti posti via mail, ecc.), il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola;
- o per l'eventuale diffusione, il tempo previsto da leggi e regolamenti in materia.

Competono agli istanti i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà essere richiesto al Delegato del trattamento dei dati l'accesso ai dati personali che riguardano gli stessi, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Gli istanti hanno diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario per consentire l'espletamento delle procedure finalizzate all'individuazione delle progettualità assegnatarie dei finanziamenti di cui alla L.R. n. 17/2019 ed all'erogazione degli stessi. Gli istanti hanno l'obbligo di fornire i dati personali. Il mancato conferimento preclude l'istruttoria dell'istanza finalizzata all'istruttoria della progettualità ed all'ottenimento dell'eventuale finanziamento economico.



b0e82e23

